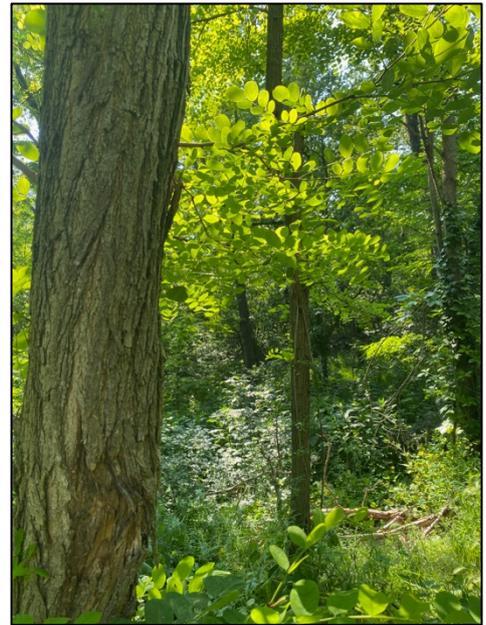




# RIVERBEND RESOURCES

## THE ACACIA

The Acacia (*Robinia pseudoacacia* L.) is a tree species native to North America. It was imported to Europe for French King Henry IV in 1601 by Jean Robin, who planted a specimen in Paris. This is still extant, although damaged by bombing in World War I and later also by lightning. For this reason, it had to be supported with three concrete pillars. Nevertheless, it is vigorous continues to bloom every spring for over four hundred years. The longest-lived acacia in Europe. Outside its natural range of vegetation, it has limited longevity (60-70 years); in these areas it is considered a pioneer species that may be gradually replaced by other, longer-lived species.



It is a *heliophilous* plant, which does not easily renew under cover of other trees, prefers loose, well-drained soils, even nutrient-poor and subacid-reacting soils, poorly adapted to very clayey soils. In some environments, especially those degraded by humans, this plant behaves as an invasive species; it has a high growth rate, especially when coppiced, the shoots that emerge from both the stump and its extensive root system grow rapidly; for this reason, it often competes victoriously with slower-growing native species.

The consequence is the formation of forests with reduced diversity, fewer specimens of native tree species, and a scarcity of flora and fungi. The rapid spread of this species was initially favored by humans, who value it mainly for its extremely strong wood that is durable to adverse conditions, but also as a melliferous and ornamental plant; it also has abundant and fragrant flowering and high growth speed.

The Acacia tree was chosen as the tree of the year in 2020 in Germany.



# RIVERBEND RESOURCES

## LA ROBINIA

La robinia o acacia (*Robinia pseudoacacia* L.) è una specie arborea originaria dell'America del Nord. È stata importata in Europa per il Re di Francia Enrico IV nel 1601 da Jean Robin che piantò un esemplare a Parigi. Questo è ancora esistente, anche se danneggiato dai bombardamenti della Prima Guerra Mondiale e successivamente anche da un fulmine. Per questo motivo è stato necessario sostenerlo con tre pilastri in cemento. Ciononostante, è vigoroso continua a fiorire ogni primavera, da oltre quattrocento anni. L'acacia più longeva d'Europa. Al di fuori del suo areale di vegetazione naturale presenta una limitata longevità (60-70 anni), in queste zone è considerata una specie pioniera che può essere gradualmente sostituita da altre specie più longeve. È una pianta eliofila, che non si rinnova facilmente sotto copertura di altri alberi, preferisce i suoli sciolti e ben drenati, anche poveri di nutrienti ed a reazione subacida, mal si adatta ai terreni molto argillosi. In alcuni ambienti, specie quelli degradati dall'uomo, questa pianta si comporta come specie invasiva, ha un'alta velocità di crescita, soprattutto se ceduata, i ricacci che fuoriescono sia dalla ceppaia che dal suo esteso apparato radicale, crescono con rapidità; per questo motivo spesso compete vittoriosamente con specie autoctone di crescita più lenta. La conseguenza è la formazione di boschi con una ridotta varietà, un minor numero di esemplari di specie arboree autoctone e una scarsità di flora e di funghi. La rapida diffusione di questa specie è stata inizialmente favorita dall'uomo, che la apprezza soprattutto per il legno estremamente robusto e duraturo alle condizioni avverse, ma anche come pianta mellifera e ornamentale, inoltre presenta abbondante e profumata fioritura e alta velocità di crescita. La robinia è stata scelta come albero dell'anno nel 2020 in Germania.

## BIBLIOGRAFIA

Istituto per la Piante da Legno e l'ambiente (2000): *La Robinia, Regione Piemonte*, Blue Edizioni, Peveragno

[www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it)

[www.parcodelticinolagomaggiore.com](http://www.parcodelticinolagomaggiore.com)